



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri

**Segreteria di Stato DFAE**

Divisione Sicurezza internazionale DSI

Berna, 14 maggio 2025

---

# **Rapporto di attività annuale 2024 sull'attuazione della legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero**

(1° gennaio–31 dicembre 2024)

---

# 1. Introduzione

Nel 2024 le tensioni internazionali sono aumentate ulteriormente. Ciò è particolarmente evidente in Europa, dove la guerra contro l'Ucraina ha segnato una rottura fondamentale nell'architettura di sicurezza. L'instabilità globale ha portato a un incremento degli armamenti e favorisce l'influenza di attori non statali. Questa dinamica ha conseguenze di vasta portata sul settore della sicurezza privata, che si sta adattando a queste circostanze. In particolare, si osserva un aumento dell'importanza dei servizi nel settore delle nuove tecnologie. L'autorità competente per la legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP)<sup>1</sup> monitora costantemente questi sviluppi e funge da centro di competenza centrale della Confederazione per le società militari e di sicurezza private (PMSC). La presenza di attori privati nel contesto della politica di sicurezza solleva anche importanti questioni in materia di regolamentazione, responsabilità e controllo.

In questo contesto, il Forum sul Documento di Montreux (Montreux Document Forum, MDF)<sup>2</sup> svolge un ruolo centrale. In qualità di copresidente dell'MDF, la Svizzera si impegna, insieme al Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), per promuovere il dialogo tra i Paesi che partecipano al Documento di Montreux e per sviluppare ulteriormente gli standard per la regolamentazione delle PMSC.

A livello nazionale, la Svizzera persegue questi obiettivi mediante la LPSP e, in particolare mediante l'articolo 1 della stessa, mira a salvaguardare la sicurezza interna ed esterna, a realizzare i propri obiettivi di politica estera, a preservare la propria neutralità e a garantire il rispetto del diritto internazionale. A tal fine, conformemente all'LPSP, le prestazioni di sicurezza private fornite all'estero da società svizzere sono sottoposte a un obbligo di notificazione e, se necessario, a una procedura di esame.

Secondo l'articolo 3 dell'ordinanza sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (OPSP)<sup>3</sup>, l'autorità competente per l'applicazione della legge è la Segreteria di Stato del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). L'unità incaricata dell'attuazione operativa è la Sezione Controlli all'esportazione e servizi di sicurezza privati (CESP), che fa capo alla Divisione Sicurezza internazionale (DSI). Il compito primario della CESP è svolgere le procedure amministrative introdotte dalla LPSP, contribuire a elaborare la politica della Svizzera nel campo dei servizi di sicurezza privati e partecipare, su scala nazionale e internazionale, al dialogo sulle norme e sugli standard applicabili alle società di sicurezza private. Secondo l'articolo 37 LPSP l'autorità competente è tenuta a redigere ogni anno un rapporto di attività all'indirizzo del Consiglio federale poi pubblicato sul sito Internet del DFAE.

Dalla sua riorganizzazione, avvenuta nel marzo del 2020, la Sezione è anche responsabile del trattamento delle domande inoltrate nell'ambito dei controlli all'esportazione, e in seguito sottoposte a consultazione dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Inoltre, in stretta collaborazione con la SECO, la CESP contribuisce all'elaborazione di dossier riguardanti il controllo all'esportazione e partecipa al dialogo nazionale e multilaterale in questo settore. A livello operativo, nel 2024 sono stati sottoposti alla CESP circa 256 casi connessi all'esportazione di materiale bellico e merci ai sensi della legge sul materiale bellico (LMB)<sup>4</sup> e della legge sul controllo dei beni a duplice impiego (LBDI)<sup>5</sup>.

---

<sup>1</sup> RS 935.41

<sup>2</sup> <https://www.montreuxdocument.org/>

<sup>3</sup> RS 935.411

<sup>4</sup> RS 514.51

<sup>5</sup> RS 946.202

## 2. Attività nel 2024

### 2.1 Attività sul piano nazionale

Nel 2024, l'autorità competente ha proseguito il suo lavoro di attuazione dell'LPSP, monitorando al contempo l'evoluzione del mercato dei servizi di sicurezza privata, al fine di integrare adeguatamente le relative dinamiche e le nuove sfide nelle proprie attività.

**Efficacia delle nuove disposizioni dell'ordinanza relativa alla LPSP (OPSP):** uno dei punti prioritari delle attività è stata la finalizzazione del rapporto sull'efficacia dell'OPSP<sup>6</sup> a tre anni dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni nel 2021. Questa revisione ha introdotto una definizione più precisa delle prestazioni che rientrano nel campo dell'LPSP, un'esenzione dall'obbligo di notificazione e un meccanismo di consultazione. La verifica dell'efficacia dell'ordinanza rivista è stata effettuata da un gruppo di lavoro interdipartimentale (GLID) composto da rappresentanti del DFAE, della SECO del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFER) e della Segreteria di Stato della politica di sicurezza (SEPOS) del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). Il GLID è giunto alla conclusione che la revisione dell'ordinanza ha dimostrato la sua efficacia. Una definizione più precisa delle prestazioni di sicurezza e l'esenzione dall'obbligo di notificazione hanno portato a una diminuzione del numero di notificazioni. Ciò ha consentito all'autorità competente di ampliare ulteriormente le proprie attività di controllo e di concentrarsi in modo più mirato sul monitoraggio delle attività problematiche. Allo stesso tempo, i cambiamenti apportati hanno rafforzato la cooperazione interdipartimentale, permettendo di rendere più coerente ed efficiente la prassi amministrativa. Le nuove disposizioni dell'ordinanza garantiscono che le prestazioni relative a beni esportati non siano valutate in modo più severo rispetto all'esportazione di tali beni, ottemperando così ai corrispondenti mandati del Consiglio federale e alle due mozioni parlamentari<sup>7</sup>. Il Consiglio federale ha preso atto del rapporto del GLID nell'agosto del 2024 e ha chiesto lo stralcio delle due mozioni.

**Attività di formazione e informazione da parte dell'autorità competente:** nell'anno in rassegna l'autorità competente ha di nuovo svolto diverse attività di formazione e informazione relative alla LPSP. All'interno del DFAE è stato in particolare formato il personale che viene consultato nell'ambito delle procedure amministrative previste dalla LPSP. All'esterno l'autorità competente ha tenuto varie conferenze, tra cui in particolare nell'ambito del CAS («Certificate of Advanced Studies») 2024 sulla legislazione relativa alla sicurezza interna offerto dall'Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW), durante il quale è stato affrontato il ruolo dei fornitori di servizi di sicurezza svizzeri in contesti internazionali. Un'altra presentazione presso l'*Istituto superiore di studi internazionali sullo sviluppo (Institut de hautes études internationales et du développement, IHEID)* ha permesso di affrontare con studenti internazionali la questione delle sfide normative del controllo dei fornitori di servizi di sicurezza privati.

**Revisione della guida alla LPSP:** nell'anno in rassegna, la guida alla LPSP è stata aggiornata dall'autorità competente per tenere conto degli sviluppi attuali. Questo documento specifica le definizioni contenute nella legge e fornisce spiegazioni sull'obbligo di notificazione e sulla procedura di esame per le attività soggette alla LPSP. Con la revisione è stato anche possibile precisare in modo più completo ed esauriente le definizioni, in particolare per quanto riguarda le prestazioni nel settore delle attività di informazione. La terza edizione aggiornata della guida sarà pubblicata nel 2025.

**Conclusione dei lavori di trasferimento dell'applicazione tecnica «Sistema informativo delle società di sicurezza private»:** nella prima metà del 2022 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha svolto una valutazione dell'attuazione della LPSP<sup>8</sup>. Il CDF ha constatato il raggiungimento del termine del ciclo di vita dell'applicazione tecnica «Sistema informativo delle società di sicurezza private», utilizzata per la documentazione delle procedure e per l'archiviazione dei documenti presentati dalle

<sup>6</sup> [Rapporto GLID sulla verifica della revisione dell'ordinanza sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero \(OPSP; in tedesco\)](#)

<sup>7</sup> [Mozione 19.3991](#) e [Mozione 19.4376](#)

<sup>8</sup> [CDF verifica dell'attuazione della legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero \(prese di posizione in tedesco\)](#)

imprese, e a tale proposito ha raccomandato di cogliere questa occasione per valutare se sia possibile aumentare l'efficienza nell'ambito della digitalizzazione. Nell'anno in rassegna, l'autorità competente ha concluso i lavori per il trasferimento di tale applicazione tecnica nel sistema di gestione elettronica degli affari della Confederazione (GEVER Confederazione). In una fase successiva si prevede di consentire alle imprese di presentare le notificazioni in formato digitale, con l'obiettivo di rendere più efficiente la procedura di notificazione in futuro e di tenere conto delle esigenze della società digitale.

## 2.2 Attività sul piano internazionale

Anche nel 2024 l'autorità competente ha partecipato attivamente a tavole rotonde e iniziative internazionali sulla regolamentazione delle PMSC. Queste attività contribuiscono a raggiungere gli obiettivi della LPSP e a promuovere l'attuazione degli standard internazionali.

**Gruppo di lavoro intergovernativo del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite (Intergovernmental Working Group, IGWG):** uno dei punti prioritari delle attività internazionali dell'autorità competente è stato la partecipazione alla quinta riunione dell'IGWG nell'aprile del 2024 e alla riunione informale del dicembre del 2024, in preparazione della riunione formale seguente, prevista nell'aprile del 2025. Il mandato dell'IGWG è sviluppare il contenuto di un quadro normativo internazionale per le PMSC senza pregiudicare la natura giuridica (vincolante o non vincolante), al fine di tutelare i diritti umani, garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e assicurare l'obbligo di rendere conto del proprio operato da parte delle PMSC in caso di violazioni e abusi legati alle loro attività. Oltre alle riunioni formali, la Svizzera ha partecipato a vari incontri informali bilaterali e multilaterali con altri Paesi, che sono serviti a discutere tempestivamente di questioni controverse e a identificare i possibili compromessi per far avanzare i negoziati formali.

**Maggiore scambio di informazioni nell'MDF:** la Svizzera e il CICR sono copresidenti dell'MDF, che si occupa di sostenere gli Stati partecipanti al Documento di Montreux. Nell'ambito dell'MDF, l'autorità ha proseguito il lavoro iniziato nell'anno precedente per rafforzare lo scambio di informazioni tra le autorità di regolamentazione nazionali. Nel 2024, l'attenzione si è spostata sul supporto tecnico e sulla creazione di una rete di autorità di regolamentazione nazionali. Nel settembre del 2024, in collaborazione con il CICR e il Segretariato dell'MDF, è stata lanciata una nuova piattaforma online per consentire agli Stati partecipanti al Documento di Montreux di scambiarsi informazioni sulla regolamentazione e sul monitoraggio delle PMSC. Questa piattaforma è stata sviluppata come parte di una community di pratica (community of practice) per affrontare le sfide nazionali e promuovere discussioni tecniche. Il mese seguente, l'autorità competente, insieme al CICR e al Segretariato dell'MDF, ha organizzato un workshop tematico che ha dato alle autorità di regolamentazione l'opportunità di scambiarsi informazioni ed esperienze sulla definizione, sull'aggiornamento e sull'applicazione dei requisiti di formazione per le PMSC. Il workshop ha inoltre permesso di familiarizzarsi con gli standard internazionali pertinenti contenuti nel Documento di Montreux e nel Codice di condotta internazionale per i servizi privati di sicurezza (International Code of Conduct for Private Security Services Providers ICoC)<sup>9</sup>. L'anno si è concluso con una tavola rotonda tecnica nel dicembre del 2024, anch'essa organizzata sotto la guida dell'autorità competente in collaborazione con il CICR e il Segretariato dell'MDF, che è stata incentrata sulle modalità per migliorare lo scambio di informazioni e la cooperazione tra le autorità di regolamentazione nazionali. Questo formato riflette la maggiore attenzione dell'MDF per il sostegno pratico e per la cooperazione a livello nazionale.

**Partecipazione al NATO Advanced Research Workshop di Copenhagen:** l'autorità competente è stata inoltre invitata a partecipare all'Advanced Research Workshop finanziato dalla NATO, tenutosi a Copenaghen nel marzo del 2024. Al workshop, organizzato congiuntamente dall'Università di Copenaghen e dal Centro di Ginevra per la governance del settore della sicurezza (DCAF), hanno preso parte esperte ed esperti del mondo accademico e di quello governativo, delle organizzazioni internazionali e della società civile per discutere le sfide giuridiche e politiche nel trattare con mercenari, PMSC e attori correlati nei conflitti odierni. L'autorità competente ha presentato il modello svizzero per il controllo delle società di sicurezza private sulla base della LPSP, ha sottolineato l'importanza di un migliore scambio di informazioni tra le autorità statali, gli istituti di ricerca e la società civile per

<sup>9</sup> [DFAE: Codice di condotta internazionale per i servizi privati di sicurezza](#)

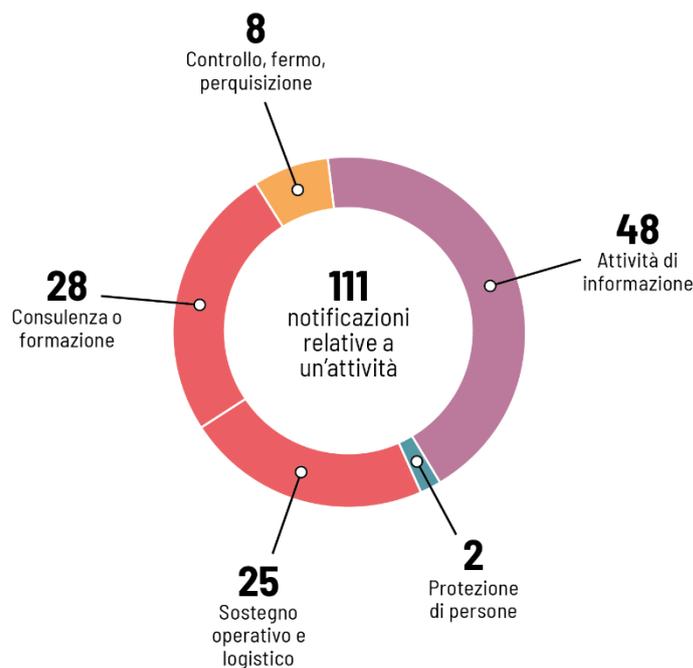
## **Rapporto di attività annuale 2024 LPSP**

l'attuazione nazionale di tale regolamentazione e ha segnalato le iniziative corrispondenti nel quadro dell'MDF. Il workshop ha rappresentato una cornice preziosa per condividere esperienze e rafforzare le reti, soprattutto in vista delle attività dell'MDF nell'autunno del 2024.

## 3. Statistiche

### 3.1 Procedure di notificazione: cifre relative ai diversi tipi di prestazione di sicurezza nel 2024

Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, 15 imprese hanno presentato all'autorità competente 111 notificazioni relative ad attività (prestazioni di sicurezza) <sup>10</sup>. Al 31 dicembre 2024, le notificazioni per il 2024 sottoposte all'autorità competente per le prestazioni di sicurezza private ai sensi dell'articolo 4 lettera a LPSP erano ripartite come segue:



*Nessuna attività legata alla guardia di beni e immobili.*

*Nessuna attività legata alla guardia, alla custodia di detenuti o alla gestione di carceri.*

Le prestazioni di sicurezza notificate si suddividono essenzialmente in quattro gruppi, descritti qui di seguito.

- Le imprese che forniscono prestazioni nel campo del sostegno operativo o logistico alle forze armate o di sicurezza, della gestione e della manutenzione di sistemi d'arma nonché della consulenza o della formazione a personale delle forze armate o di sicurezza (art. 4 lett. a n. 6-8 LPSP, barre rosse nel grafico al n. 3.5) sono perlopiù imprese del settore industriale. Per quanto riguarda la formazione, è contemplato anche il coinvolgimento di consulenti specializzati, per esempio nell'istruzione di forze di polizia. Dal 1° gennaio 2021, a seguito della revisione dell'OPSP (art. 1a, 1b e 1c e art. 8a OPSP), una parte delle attività di questi settori non è più soggetta all'obbligo di notificazione. Il numero 3.5 del presente rapporto illustra gli effetti di tali esenzioni dal punto di vista statistico.
- Le imprese che si occupano di attività di informazione (art. 4 lett. a n. 9 LPSP) sono nella maggior parte dei casi agenzie investigative, attive soprattutto in campo economico, che operano nel settore dell'intelligence privata.

<sup>10</sup> Al numero 3.5 è riportato un grafico, corredato di spiegazione, sull'andamento delle notificazioni dall'entrata in vigore della LPSP.

- Le prestazioni riguardanti il controllo, il fermo o la perquisizione di persone, la perquisizione di locali o contenitori nonché il sequestro di oggetti (art. 4 lett. a n. 4 LPSP) vengono attualmente fornite da una grande impresa che opera nel settore dell'industria aeronautica internazionale.
- Le imprese che forniscono prestazioni di sicurezza private nel campo della protezione delle persone o della guardia di beni e immobili (art. 4 lett. a n. 1 e 2 LPSP) sono solitamente imprese di sicurezza di piccole dimensioni.

## 3.2 Procedure di esame

Nel 2024 l'autorità competente ha aperto una procedura di esame ai sensi dell'articolo 13 LPSP (2023: 1; 2022: 2; 2021: 3; 2020: 3; 2019: 26; 2018: 16; 2017: 18; 2015/2016: 6). La procedura di esame è stata avviata perché l'autorità è venuta a conoscenza di un'attività che non era stata notificata (art. 13 cpv. 1 lett. c LPSP). Tuttavia, in questo caso il perseguimento penale per la violazione dell'obbligo di notificazione era caduto in prescrizione, per cui è stata chiusa anche la procedura di esame.

Un'altra procedura di esame era stata aperta già nel 2023 e si è conclusa nel periodo in rassegna. Nell'ambito di questa procedura, l'autorità competente è giunta alla conclusione che non vi fossero motivi sufficienti per un divieto.

Di conseguenza, nel 2024 non sono stati emessi divieti a seguito di una procedura di esame.

## 3.3 Sanzioni

Come negli anni precedenti, il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) non ha emesso alcuna sanzione a sensi degli articoli 21–27 LPSP.

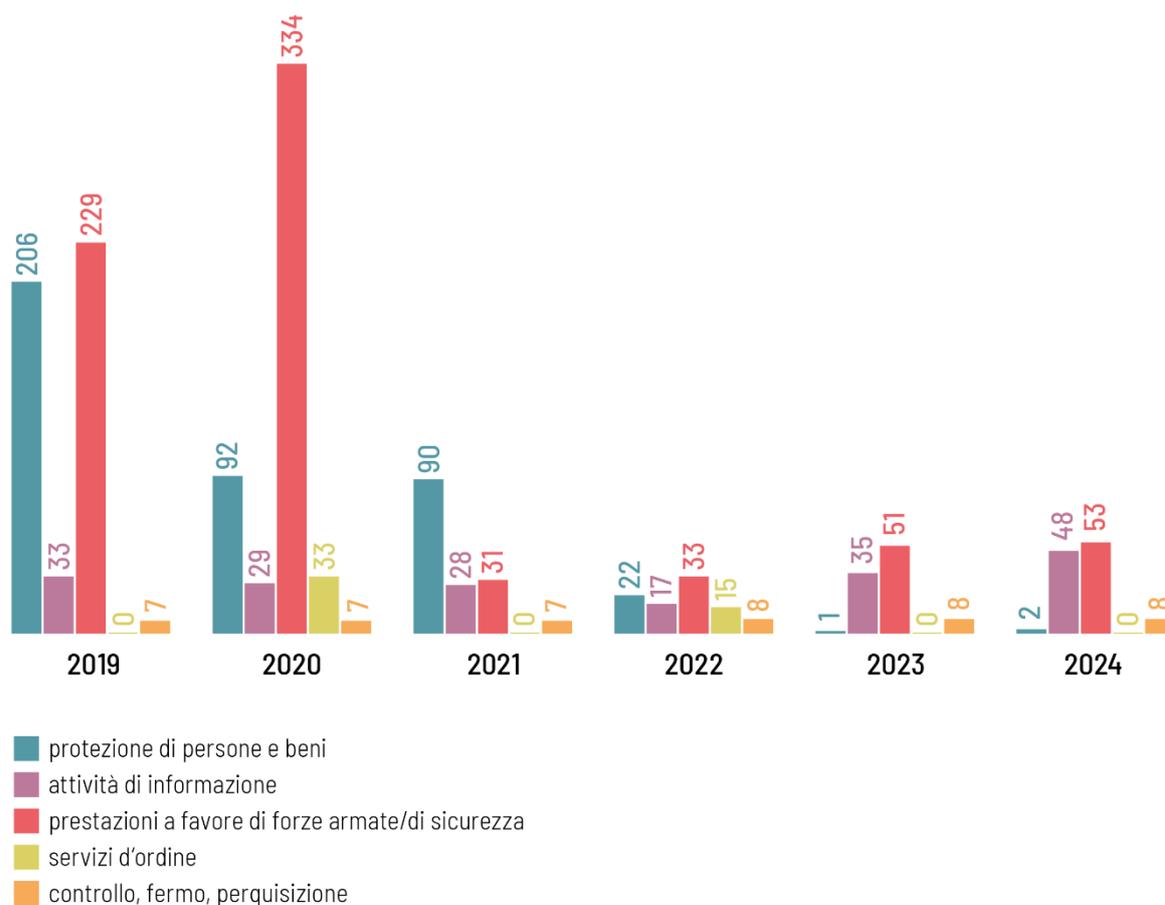
A seguito dei controlli effettuati, nell'anno in rassegna l'autorità competente non ha presentato alcuna denuncia penale all'MPC, conformemente all'articolo 27 capoverso 2 LPSP, per infrazioni all'obbligo di notificazione secondo l'articolo 23 LPSP in combinato disposto con l'articolo 10 LPSP e/o all'obbligo di collaborare secondo l'articolo 24 LPSP in combinato disposto con gli articoli 18 e 6 LPSP. Tuttavia, alla fine del 2024 erano quattro i procedimenti degli anni precedenti ancora pendenti presso l'autorità di perseguimento penale a conoscenza dell'autorità competente.

## 3.4 Richieste relative ad attività non soggette all'obbligo di notificazione, tra l'altro ai sensi degli articoli 1a, 1b, 1c dell'articolo 8a OPSP

Nell'anno in rassegna sono state segnalate 33 attività e sottoposte all'esame dell'autorità competente, la quale ha concluso che non si trattasse di attività soggette all'obbligo di notificazione ai sensi della LPSP. Si è trattato in parte di attività che non corrispondevano alla nuova e più precisa definizione, formulata in occasione della revisione dell'ordinanza nel 2021, dei concetti di «sostegno operativo e logistico a forze armate o di sicurezza» (art. 1a OPSP), di «gestione e manutenzione di sistemi d'arma» (art. 1b OPSP) e di «consulenza e formazione di personale delle forze armate o di sicurezza» (art. 1c OPSP), mentre gli altri casi hanno riguardato, i.a., la categoria delle esenzioni dall'obbligo di notificazione previste dall'articolo 8a OPSP.

L'ulteriore calo del numero di richieste nell'anno di riferimento (2023: 44) dimostra che la revisione dell'ordinanza relativa alla LPSP si è rivelata efficace e che le imprese non solo conoscono sempre meglio le definizioni (cfr. cap. 2.1 par. Efficacia delle nuove disposizioni dell'ordinanza relativa alla LPSP [OPSP]) ma sono anche in grado di valutare autonomamente se un'attività rientra nel campo di applicazione della legge e se deve essere segnalata o meno.

### 3.5 Evoluzione dei gruppi di prestazioni principali



Il grafico mostra l'andamento delle notificazioni relative ai principali gruppi di prestazioni per gli anni 2019–2024.

Rispetto al 2023, nell'anno in rassegna il numero di notificazioni di prestazioni relative al settore dell'intelligence privata (art. 4 lett. a n. 9 LPSP) è aumentato. L'autorità competente ritiene che le indagini periodiche che conduce ormai da diversi anni su varie imprese specializzate in questo settore a lei note si siano dimostrate efficaci.

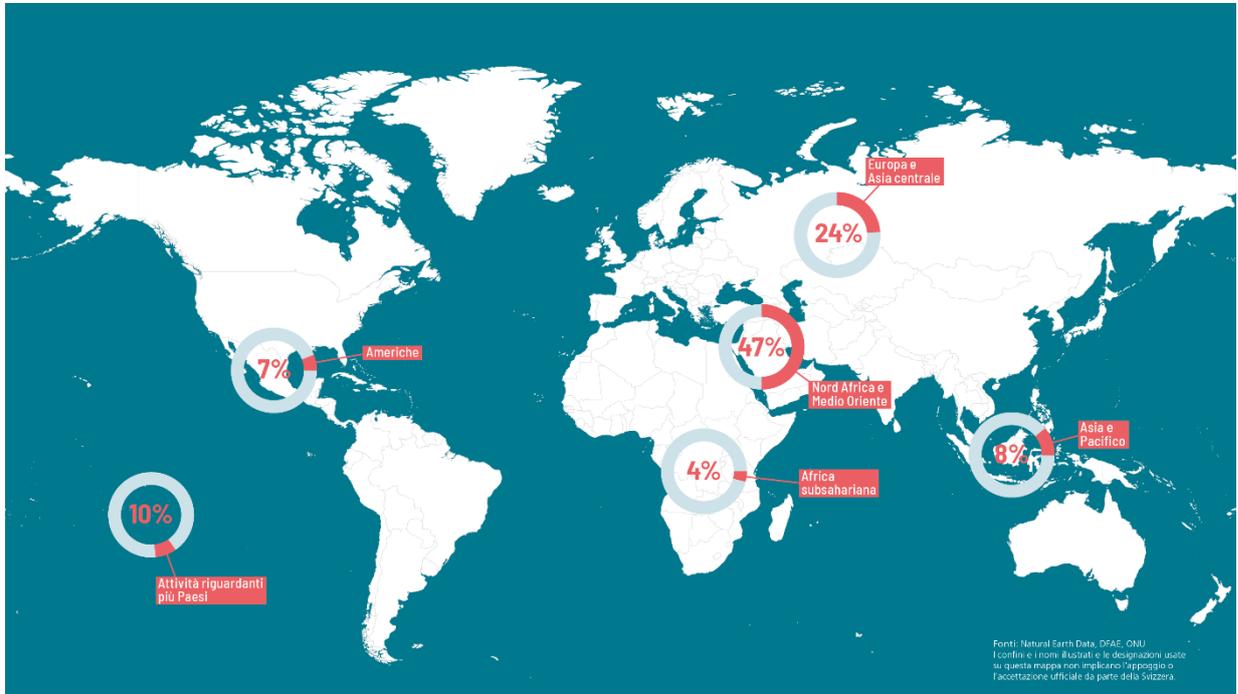
Anche il numero di notificazioni di prestazioni a favore di forze armate o di sicurezza (art. 4 lett. a n. 6–8 LPSP) è lievemente aumentato nell'anno in rassegna.

Contrariamente a quanto avvenuto l'anno precedente, nel 2024 sono state notificate all'autorità competente solo due prestazioni relative alla protezione di persone (art. 4 lett. a n. 1 LPSP).

Il numero di notificazioni di prestazioni relative al controllo, al fermo o alla perquisizione di persone, alla perquisizione di locali o contenitori nonché al sequestro di oggetti (art. 4 lett. a n. 4 LPSP) è rimasto stabile rispetto all'anno precedente.

### 3.6 Ripartizione geografica delle attività (1.9.2015– 31.12.2024)

Da un punto di vista geografico si continua a osservare una concentrazione delle attività soggette alla LPSP nel Nord Africa e in Medio Oriente, dove si è svolta circa la metà delle attività notificate dall'entrata in vigore della legge, seguiti da Europa e Asia centrale.



## **4. Utilizzo di imprese di sicurezza da parte delle autorità federali per compiti di protezione all'estero**

In base alla LPSP, le rappresentanze svizzere all'estero che operano in un ambiente complesso possono incaricare un'impresa di sicurezza della loro protezione solo se tale impresa è membro dell'associazione che monitora il rispetto del Codice di condotta internazionale per i servizi privati di sicurezza (International Code of Conduct Association ICoCA). Nelle regioni in cui l'affiliazione all'ICoCA è nulla o bassa, il DFAE si adopera per incentivare le imprese di sicurezza private ad aderire all'associazione.

Grazie all'informazione proattiva da parte delle rappresentanze, le quali comunicano ai potenziali fornitori che, in un ambiente complesso, lavoreranno solo con imprese di sicurezza che sono membri dell'ICoCA, negli ultimi anni è stato possibile convincere alcune di queste imprese ad aderirvi.

Per il ricorso a servizi di guardia, anche alle rappresentanze del DFAE all'estero che non operano in ambienti complessi viene consigliato di prediligere imprese di sicurezza membri dell'ICoCA.

La CESP, in collaborazione con il Centro di gestione delle crisi (KMZ) e la Divisione Contratti, acquisti pubblici, compliance (CAPC) del DFAE, offre sostegno e consulenza alle rappresentanze all'estero nonché ad altre autorità e delegazioni federali che si avvalgono di servizi di guardia all'estero. A tal fine, vengono messi a disposizione e continuamente aggiornati vari strumenti, come per esempio una guida appositamente elaborata per l'acquisto di prestazioni di sicurezza nonché vari modelli di contratti e di istruzioni di servizio in diverse lingue, conformi alle disposizioni di legge.

Nell'ambito delle periodiche missioni di sicurezza all'estero, il KMZ aiuta le rappresentanze del DFAE a verificare se le imprese da loro incaricate dei servizi di guardia rispettano gli obblighi contrattuali, in particolare per quanto riguarda la formazione e l'equipaggiamento.

Nel 2023 il DFAE ha introdotto una piattaforma digitale per la gestione della sicurezza e delle crisi, che contiene anche un apposito modulo, ampliato nel 2024, per il settore dei servizi di guardia. Ciò permette di promuovere ulteriormente lo scambio di informazioni e la standardizzazione nei rapporti con le società di sicurezza private all'estero.

## 5. Conclusioni e prospettive

L'autorità competente traccia un saldo positivo per l'anno 2024. Il numero di attività notificate è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. La valutazione delle nuove disposizioni dell'ordinanza relativa alla LPSP ha confermato l'efficacia della revisione del 2021, in particolare grazie a una definizione più precisa delle prestazioni soggette all'obbligo di notificazione e a prassi amministrative più efficienti. A tal fine è stata anche aggiornata la guida, la cui nuova versione sarà pubblicata nel 2025. Inoltre, attraverso corsi di formazione e conferenze, è stato possibile raggiungere e sensibilizzare un pubblico più ampio sul tema della regolamentazione delle società di sicurezza private. I lavori di trasferimento dell'applicazione tecnica «Sistema informativo delle società di sicurezza private» al programma di gestione elettronica degli affari della Confederazione si sono conclusi, permettendo di eliminare doppioni a livello di gestione dei procedimenti. A livello internazionale, la Svizzera ha continuato a promuovere il miglioramento della regolamentazione internazionale delle prestazioni di sicurezza private, sia nel quadro del Forum del Documento di Montreux sia mediante la sua partecipazione al gruppo di lavoro delle Nazioni Unite sulla regolamentazione delle PMSC.

Tutto lascia presagire che nel 2025 la situazione sotto il profilo della sicurezza rimarrà tesa, motivo per cui la regolamentazione delle PMSC rimarrà una questione chiave sia a livello internazionale che nazionale. La Svizzera continuerà a sostenere standard chiari in questo settore. Il mese di settembre del 2025 segnerà il decimo anniversario dall'entrata in vigore dell'LPSP. L'autorità competente coglierà l'occasione per riavviare i contatti con varie figure chiave del settore a livello nazionale e per intensificare le misure di informazione e sensibilizzazione. L'autorità continuerà a monitorare da vicino gli sviluppi nazionali nella regolamentazione dei servizi di sicurezza privati, poiché questi avranno un impatto sull'attuazione dell'LPSP.